Under 21, Svezia campione. Portogallo battuto ai rigori

La finale della noia vede vittoriosa la **Svezia**, che per la prima volta nella storia si aggiudica l'**Europeo Under 21**. Merito della diligenza tattica, soprattutto difensiva, che il c.t. **Ericson** ha saputo dare ai suoi ragazzi. Non manca anche un po' di fortuna: dopo uno 0-0 con poche emozioni, il **Portogallo** viene piegato solo ai calci di rigore. A tradire i lusitani sono alcuni degli uomini migliori ovvero Esgaio e **William Carvalho**. Per gli svedesi, sbaglia Khalili ma si esalta il portierino di belle speranze **Carlgren**.

Partita bloccata come quella disputata nell'ultima giornata del girone dell'Italia. Tanto da far pensare che quel famoso "biscotto" (il pari a reti bianche che ci ha eliminato) non fosse del tutto combinato. Dopo una traversa su punizione di **Sergio Oliveira** al 7′, il match si incanala su un canovaccio già visto: i portoghesi attaccano in velocità sfruttando le fasce, gli svedesi chiudono tutti e cercano il contropiede. In questo modo nessuna delle due compagini riesce a vedere la porta. I pochi brividi arrivano solo nel secondo tempo inoltrato, quando l'ala lusitana **Medeiros** si inventa un'azione personale dalla destra a rientrare col sinistro (fuori di pochissimo) e l'italo-svedese **Guidetti** sfrutta un'amnesia difensiva per calciare addosso al portiere avversario. I supplementari sono stati quasi una perdita di tempo. Tutto viene deciso nella classica lotteria dei rigori: stupisce per il Portogallo la defezione di **Bernardo Silva**. Qualcuno torna a casa con gioia, qualcun altro con rimpianto.